



**AREA DI TRASFORMAZIONE TRbprg\_11TA - MARINA DI GROSSETO (Oss. N. 88, 114, 115, 120)**

**Scuola di vela**

ANALISI DEI DATI DI BASE			
Dati urbanistici	Superficie territoriale	mq	-
	Indice di Utilizzazione territoriale	%	
	Superficie complessiva costruibile	S.U.L. mq	<del>300</del> 100+50
	Superficie di cessione:	mq	
	Superficie fondiaria:	mq	
	Abitanti insediabili virtuali	n.	
	Altezza massima (Hmax)	ml	
Descrizione	Area demaniale localizzata sulla riva del mare, atta a consentire la fruizione turistica degli arenili. Il perimetro riportato in cartografia Tav. PR_03 non è da intendersi come delimitazione della concessione demaniale, bensì come simbolo grafico per la localizzazione dell'intervento.		
Finalità	In particolare si perseguono le seguenti finalità: - scuola di vela		
Dimensionamento e destinazioni d'uso ammesse	Lo sviluppo dell'area si riferisce all'indice di utilizzazione territoriale applicato alla superficie territoriale derivata graficamente su base C.T.R. in scala 1:2.000. <b>INTERVENTI AMMESSI:</b> area per scuola di vela (si applicano le disposizioni di cui all'art. 89 e seguenti, delle N.T.A.) per tale struttura è ammessa una Sul massima complessiva di <b>mq 300 100 da ripartire con l'adiacente scuola di vela di cui alla TRbprg_11TA mediante accordo tra le parti</b> , oltre ad una Sul di <b>mq 50 ciascuna</b> per rimessaggio di attrezzature sportive.		
Prescrizioni e criteri insediativi	<b>A salvaguardia dell'esistente cordone dunale gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori della zona di rispetto individuata graficamente nell'elaborato cartografico.</b>		
Modalità di attuazione	Intervento diretto, previa procedura di evidenza pubblica <b>secondo le procedure di cui al Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.</b>		

Fattibilità*  *Parte modificata a seguito di pareri formulati dall'Ufficio del Genio Civile e Bacino Regionale Ombrone	<b>Pericolosità geomorfologica</b> (D.P.G.R. 26/R)	PG2 – media
	<b>Pericolosità idraulica</b> (D.P.G.R. 26/R)	PI2 – media
	<b>Pericolosità geomorfologica (P.A.I.)</b>	Non classificata
	<b>Pericolosità idraulica (P.A.I.)</b>	Non classificata
	<b>Fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici</b>	FG2 – con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
	<b>Fattibilità in relazione agli aspetti Idraulici</b>	FI2 – con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
	<b>Eventuali prescrizioni</b>	Dal punto di vista geomorfologico l'intervento si trova in una zona soggetta all'azione erosiva sia del vento che del moto ondoso. In fase di piano attuativo, mediante procedimento a sé stante, dovrà essere valutata la compatibilità del progetto definitivo dell'intervento con le condizioni di pericolosità riscontrate, ricorrendo ad eventuali interventi di protezione per le strutture, e a tutte quelle serie di azioni atte alla tutela dell'ambiente costiero secondo la normativa vigente in materia.

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO E INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE**

<b>Elaborato grafico di riferimento</b>	ARC_01
<b>Valutazione generale</b>	L'area <b>Trbprg11TA</b> è situata presso Marina di Grosseto, sulla spiaggia
<b>Rischio archeologico</b>	<b>Livello 1:</b> aree dove ipotizziamo l'assenza di depositi archeologici.
<b>Indagini archeologiche preventive</b>	data l'ubicazione e la tipologia dell'intervento non si ritiene che sia presente un rischio archeologico nell'area.



**ASPETTI DELLA VALUTAZIONE**

<p><b>Valutazione generale</b></p>	<p>Atteso che l'intervento si sostanzia nella previsione di trasformazioni di piccole aree a livello locale con la previsione unicamente di interventi di realizzazione di stabilimenti balneari di nuova realizzazione ovvero di riqualificazione di strutture esistenti, si stimano trascurabili i potenziali ed eventuali effetti negativi rispetto alla valenza degli effetti positivi insiti nella trasformazione stessa ed in relazione alle prescrizioni alla trasformazione .</p>
<p><b>Compatibilità alla trasformazione</b> <small>(solo per le nuove previsioni da RU)</small></p>	<p>Media-Alta</p>
<p><b>Prescrizioni alla trasformazione</b></p>	<p>Gli interventi dovranno essere caratterizzati dalla minimizzazione degli impatti; a tale scopo, oltre alle prescrizioni di carattere generale previste , dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi dovranno garantire la reversibilità completa dell'intervento, sia rispetto al sito che ai materiali impiegati;</li> <li>- Le strutture portanti (verticali ed orizzontali) dovranno essere realizzate in legno con strutture di fondazioni puntuali e non continue;</li> <li>- Le pavimentazioni a terra, nelle aree a maggiore sensibilità ambientale, dovranno essere semplicemente appoggiate a terra o di tipo flottante e prive di strutture di allettamento in cls o altro materiale non drenante;</li> <li>- Per i rivestimenti potranno essere impiegati, oltre al legno, anche altri materiali a condizione che sia garantita la loro reversibilità o smaltimento</li> <li>- Per le aree a maggiore sensibilità ambientale (presenza di duna mobile ancorché ricostituita, ecc.), valgono le prescrizioni cogenti previste dalle NTA e dagli altri strumenti sovraordinati.</li> </ul>